

Lavoro, nei dati **Aiso** le minori difficoltà a ritrovare un posto

LINK: <https://www.economymagazine.it/lavoro-nei-dati-aiso-le-minori-difficolta-a-ritrovare-un-posto/>



Home Lavoro Lavoro, nei dati **Aiso** le minori difficoltà a ritrovare un posto Lavoro Lavoro, nei dati **Aiso** le minori difficoltà a ritrovare un posto Di Redazione Web - 09/12/2025 Nei primi sei mesi del 2025 c'è stato un leggero calo dei tempi di rientro nel mercato del lavoro dei lavoratori (4,5 mesi). Tra i settori in cui sono stati maggiormente ricollocati i lavoratori rientrano soprattutto: il chimico/farmaceutico, IT, fashion. E intanto **Aiso**, **Associazione Italiana Società di Outplacement**, sta ultimando la presentazione di una proposta di legge che mira a individuare fondi europei per sostenere economicamente l'utilizzo dell'outplacement. Dunque, dall'analisi di AISO emerge che nel primo semestre del 2025, il successo del percorso di Outplacement è vicino al 90%, dato che testimonia l'efficacia di un programma personalizzato e intensivo. E' significativo che dopo soli 4,5 mesi medi

(dato in leggero calo rispetto allo stesso periodo del 2024, ovvero 4,8 mesi), siano già rientrati nel mercato il 68% dei lavoratori (impiegati di primo livello, quadri e dirigenti), mentre il restante 22% circa rientra nel mercato con un tempo medio un po' più lungo. Nel dettaglio, i tempi di rientro nel mercato del lavoro dei dirigenti si è attestato intorno ai 5 mesi medi (in leggero calo rispetto ai primi mesi del 2024), quello dei quadri intorno ai 4,6 mesi (stabile rispetto allo stesso periodo del 2024). Infine, calano leggermente anche i tempi di ricollocazione degli impiegati di primo livello: 4,1 mesi rispetto ai 4,2 dello stesso periodo del 2024. I tempi medi di rientro nel mercato del lavoro che **AISO** vanta testimoniamo una accelerazione dei tempi di ricollocazione, circa del doppio rispetto alle persone senza supporto, secondo l'esperienza di **AISO**. Lo

studio di **AISO** evidenzia inoltre che tra i settori in cui sono stati maggiormente ricollocati i quadri e dirigenti rientrano soprattutto: il chimico/farmaceutico, IT, fashion, mentre le funzioni commerciali, engineer e amministrative/finance sono quelle che stanno registrando l'incremento più consistente. Inoltre, **AISO** analizza il tema del contratto a tempo indeterminato: la maggioranza degli over 50 valuta con maggiore interesse una forma contrattuale flessibile rispetto ad un contratto da dipendente. Dall'analisi dell'associazione emerge che, nei primi 6 mesi del 2025, il 59% delle persone che è stato coinvolto nel processo di rientro nel mercato del lavoro è passato ad un nuovo lavoro con un ruolo uguale o superiore (nei primi sei mesi del 2024 erano il 71%). Inoltre, il 63% ha trovato una posizione con un compenso uguale o

superiore (stabile rispetto allo stesso periodo del 2024). Infine, gli uomini (58,8%) sono più coinvolti nel processo di ricollocazione (nei primi sei mesi del 2024 erano il 61,8%). «**AISO** sta ultimando la presentazione di una proposta di legge che mira a individuare fondi europei per sostenere economicamente l'utilizzo dell'outplacement, promuovendo e l'attivazione in specifiche situazioni, come già avviene in Francia e Spagna, dove il ricorso all'outplacement è obbligatorio in diversi casi. Il sistema delle politiche attive vigenti può evolvere ulteriormente, mettendo in campo azioni concrete per supportare la crescita dell'individuo e favorire un'employability dinamica, adeguata alle esigenze del momento. In un contesto in cui le competenze si trasformano rapidamente e i lavori cambiano con grande velocità, è fondamentale favorire l'apprendimento continuo, perché pone le basi per conoscere meglio se stessi, comprendere il mercato attivo e individuare i canali migliori per navigarlo e coglierne le opportunità. L'outplacement può così diventare un potente acceleratore di crescita per le persone. È un piacere constatare come le istituzioni, in questo

momento, siano particolarmente recettive e disponibili all'ascolto, al dialogo e alla collaborazione per il bene comune», afferma Cristiano Pechy, presidente di **AISO**.